



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 1 - ATTUAZIONE ATTIVITÀ TRASVERSALI**

Assunto il 11/12/2025

Numero Registro Dipartimento 1975

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 19284 DEL 12/12/2025

Oggetto: Liquidazione di sorte capitale e interessi legali in favore di M.E., a titolo di "gettoni di presenza Commissioni d'esame L.R. 18/1985", nonché di spese e competenze legali afferenti al decreto ingiuntivo n. 416/2021 emesso dal Tribunale di Catanzaro nell'ambito del procedimento recante R.G. n. 1705/2021. Modifica modalità di liquidazione.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- in data 20.10.2024 è stato notificato a Regione Calabria il decreto ingiuntivo n. 416/2021, emesso dal Tribunale di Catanzaro – sez. Lavoro in data 15.11.2021, a fronte di ricorso per decreto ingiuntivo proposto da A.M. per il riconoscimento delle somme spettanti a titolo di “gettone di presenza”, per gli incarichi di Presidente di Commissione degli esami finalizzati all’acquisizione di qualifiche professionali L.R. 18/1985;
- con il predetto titolo, emesso nell’ambito del procedimento recante R.G. n. 1705/2021, il Giudice ha ingiunto a Regione Calabria il pagamento in favore di parte ricorrente della somma di € 4.410,00, *“oltre interessi legali dal dovuto al soddisfo, le spese di questa procedura di ingiunzione, liquidate in € 49,00 per esborsi, € 500,00 per onorari, oltre il 15% per spese generali, IVA e CPA ed oltre alle successive occorrente”*;
- il predetto titolo è stato dichiarato esecutivo in data 01.03.2024;
- con nota prot. 42507 del 22.01.2025, il settore *“Attuazione attività trasversali”* del Dipartimento Lavoro ha chiesto al legale di parte ricorrente la quantificazione delle voci di spesa da liquidare;
- con nota del 22.01.2025, acquisita al prot. reg. 46418 del 23.01.2025, l’Avv. F.I. ha trasmesso copia di cortesia di importo complessivo pari ad € 5.448,85, di cui € 4.801,85 a titolo di sorte capitale ed interessi legali in favore del creditore, Sig. M.E., ed € 647,00 a titolo di spese e competenze legali (onorari D.I. € 500,00; esborsi: € 49,00; C.P.A. (4%) € 20,00; rimb. forf. 15% € 78,00);
- con nota prot. n. 61163 del 29.01.2025, il settore *“Attuazione attività trasversali”* del Dipartimento Lavoro ha chiesto all’Avvocatura Regionale di verificare la presenza di somme accantonate sul *“Fondo Oneri da Contenzioso”*, al fine di procedere al pagamento della sorte capitale e degli interessi legali, nonché l’autorizzazione ad avvalersi dell’apposito capitolo U1204040601 per l’importo di € 647,00, al fine di procedere al pagamento di spese e competenze legali liquidate in D.I.;
- con nota prot. n. 77945 del 05.02.2025, integrata con successiva pec del 07.02.2025 l’Avvocatura Regionale ha comunicato alla Direzione Generale del Dipartimento Lavoro l’accantonamento - sul *“Fondo Oneri da contenzioso”* – della somma richiesta, pari ad 4.801,85, di cui € 4.410,00 a titolo di sorte capitale, ed € 391,85, a titolo di interessi legali;
- con la medesima nota, l’Avvocatura ha autorizzato l’accesso al pertinente capitolo di Bilancio U1204040601 per il pagamento di spese e competenze legali di importo pari ad € 647,00;
- con D.G.R. n. 193 del 08.05.2025, *“Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027-annualità 2025-per iscrizione delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42, comma 8, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118”*, è stato deliberato di apportare, allo stato di previsione delle entrate e della spesa del Bilancio di previsione 2025-2027, le variazioni di bilancio come di seguito riportate:
 - a. € 4.410,00, incidenti sul capitolo di bilancio U9150102901;
 - b. € 391,85, incidenti sul capitolo di bilancio U9150102902;
- dalla somma liquidata in decreto ingiuntivo, pari ad € 4.410,00, occorre effettuare la trattenuta relativa alla quota IRAP, pari ad € 374,85, alla quale il compenso in oggetto è soggetto nella misura dell’8,5 %, per un totale netto da corrispondere pari ad € 4.035,15;

- con nota prot. 695167 del 22.09.2025, il Dipartimento Lavoro – Direzione Generale ha chiesto al Dipartimento Economia e Finanze – Settore Bilancio l’istituzione di un sottocapitolo nella sezione IRAP del Piano dei Conti;
- con D.G.R. n. 482 del 25.09.2025, “*Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027-annualità 2025-per iscrizione delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42, comma 8, del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (NOTA 694693 DEL 22.09.25)*”, è stato istituito il sottocapitolo U9150102903;
- con D.D. n. 14125 del 07.10.2025 è stata impegnata la somma di € 4.035,15, a titolo di sorte capitale, la somma di € 374,85 a titolo di quota IRAP, nonché la somma di € 391,85, a titolo di liquidazione di interessi legali, giuste proposte di impegno 5984/2025, 5985/2025, 5986/2025;
- con il medesimo D.D. è stata impegnata la somma di € 647,00, a titolo di liquidazione di spese e competenze legali, giusta proposta di impegno 5987/2025.

Dato atto che:

- in data 14.10.2025, il Dipartimento “*Lavoro*” – settore “*Attuazione attività trasversali*” ha adottato il decreto di liquidazione n. 14569, avente ad oggetto la liquidazione delle somme sopra indicate, giusta distinta di liquidazione n. 1005/2025;
- con il medesimo D.D. è stata disposta la notifica al settore “*Gestione Economica e Previdenziale del Personale*” – Dipartimento “*Organizzazione e Risorse Umane*”, affinchè procedesse all’erogazione di quanto dovuto al creditore a seguito dell’elaborazione del relativo flusso stipendiale, come da indicazioni da loro fornite in numerose note, tra cui la n. 487386 del 24.07.2024 e, da ultimo, nella nota n. 814643 del 29.10.2025, nonché al versamento della quota IRAP a carico dell’Ente;
- il D.D. n. 14569 del 14.10.2025 è stato pubblicato sul BURC n. 204 del 15.10.2025.

Preso atto che:

- solo in data 10.12.2025, il settore “*Gestione Economica e Previdenziale del Personale*” – Dipartimento “*Organizzazione e Risorse Umane*” ha trasmesso nota prot. 950578, rappresentando “*di aver proceduto al caricamento in prova dei cedolini con tutte le voci indicate nei citati decreti, tuttavia, trattandosi di dipendenti ormai cessati, ne è risultata l’impossibilità sotto il profilo tecnico della erogazione tramite cedolino stipendiale*”
- in pari data, il decreto n. 14569 è stato restituito dal Dipartimento “*Economia e Finanze*” – settore “*Ragioneria Generale*” con esito non liquidabile, a seguito della comunicazione trasmessa dal settore “*Gestione Economica e Previdenziale del Personale*”.

Considerato che:

- è necessario procedere alla rettifica del precedente decreto di liquidazione, nella parte in cui si disponeva il pagamento del dovuto a mezzo flusso stipendiale, dovendo necessariamente procedere a mezzo sistema di contabilità COEC.

Visti:

- lo Statuto regionale;
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;

- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione”, modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii. - “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l’obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro”;
- il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: “D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali”, con il quale è stato conferito al dott. Giovanni Pulvirenti l’incarico temporaneo di reggenza del settore “Attuazione attività trasversali”;
- il D.D.G. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: D.G.R. 572/2024 - Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro”;
- il D.D.G. 15412 del 31.10.2024, conseguente all’adozione del D.D.G. 15354 del 30.10.2024, contenente l’assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;
- la D.G.R. n. 113 del 25/03/2025, che approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;
- il D.D.G. n. 18282 del 03.12.2025, con cui è stato rinnovato l’incarico temporaneo di reggenza del settore “Attuazione attività trasversali” conferito al Dott. Giovanni Pulvirenti con D.D.G. n. 15300 del 29.10.2024.

Visti e richiamati, altresì:

- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la D.G.R. n.766 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

- la D.G.R. n.767 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).

Ritenuto di dover provvedere alla liquidazione della somma di € 4.801,85, di cui € 4.035,15 a titolo di sorte capitale dovuta al creditore M.E., attingendo al capitolo di bilancio U9150102901, € 374,85 a titolo di quota IRAP, attingendo al capitolo di bilancio U9150102903, ed € 391,85 a titolo di interessi legali dovuti al medesimo creditore, attingendo al capitolo di bilancio U9150102902.

Ritenuto di dover provvedere alla liquidazione della somma pari ad € 647,00, incidente sul capitolo di bilancio U1204040601, a titolo di spese e competenze legali dovute al medesimo creditore.

Vista la distinta di liquidazione n. 10005/2025, generata telematicamente.

Considerato che l’obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinati la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell’obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell’ambito della disponibilità finanziaria.

Atteso che:

- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall’art. 57 e paragrafo 6 dell’allegato 4/2 del D. lgs. 118/2011;
- si provvederà alle pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Riscontrata la perfetta rispondenza dell’obbligazione giuridica assunta con il presente atto alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata.

Rilevato che l’esigibilità della suddetta obbligazione giuridica è accertata nell’esercizio finanziario dell’anno corrente.

Attestato che:

- ai sensi dell’art. 4 L.R. n. 47/2011, si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul capitolo U9150102901, nonché la corretta imputazione della spesa per € 4.035,15, a titolo di sorte capitale in favore del creditore M.E.;
- ai sensi dell’art. 4 L.R. n. 47/2011, si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul capitolo U9150102903, nonché la corretta imputazione della spesa per € 374,85, a titolo di quota IRAP;
- ai sensi dell’art. 4 L.R. n. 47/2011, si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul capitolo U9150102902, nonché la corretta imputazione della spesa per € 391,85, a titolo di interessi legali in favore del creditore M.E..

Attestato altresì che, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale n. 47/2011, si è riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U1204040601, nonché la corretta imputazione della spesa per complessivi € 647,00,dovuti a titolo di spese e competenze legali.

Considerato che:

- con D.D. 11947 del 13.08.2025, avente ad oggetto “*Decreto di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73, co. 1, lett. a) D.lgs. n. 118/2011 per la liquidazione delle somme afferenti al decreto ingiuntivo n. 416/2021, emesso dal Tribunale di Catanzaro nell’ambito del procedimento recante R.G. n. 1705/2021, M.E. c/ Reg. Cal.*”, è stato avviato l’iter di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73, co. 1, lett. a) D.lgs. n. 118/2011 per un importo pari ad € 5.448,45, come da *“Linee guida per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio”* del Dipartimento *“Economia e Finanze”*, di cui alla nota n. 150388 del 31.03.2021;
- con nota prot. 710287 del 26.09.2025, sono state trasmesse al Dipartimento *“Economia e Finanze”* la proposta deliberativa, la relazione istruttoria e la scheda istruttoria, al fine di ottenere il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, come da circolare del Dipartimento *“Economia e Finanze”* recante prot. 675780 del 15.09.2025, che rettifica le precedenti linee Guida;
- nel decreto di liquidazione n. 14569 del 14.10.2025, è stata rappresentata la necessità di procedere tempestivamente alla liquidazione delle somme riconosciute in decreto ingiuntivo, la cui provvisoria esecuzione era stata concessa in data 01.03.2024;
- con D.G.R. 646 del 05.12.2025, la Giunta Regionale ha deliberato di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ex art. 73, co. 1, lett. a) D.lgs. n. 118/2011 a titolo di liquidazione delle somme afferenti al verbale di conciliazione intervenuto nell’ambito del procedimento recante R.G. 2996/2024, nonché di interessi legali e rivalutazione monetaria in favore del medesimo creditore.

Attestato che il presente atto è stato formulato su proposta del Responsabile del procedimento, 28950 del 16.01.2025, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio - procedimentale.

Attestata, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e confermate per costituirne parte integrale e sostanziale;

DECRETA

di liquidare la somma di **€ 4.035,15 (quattromilaottocentouno/15)**, incidente sul capitolo di bilancio U9150102901, a titolo di sorte capitale dovuta al creditore M.E., giusta distinta di liquidazione 10005/2025;

di liquidare la somma di **€ 374,85 (trecentosettantaquattro/85)**, incidente sul capitolo di bilancio U9150102903, a titolo di quota IRAP, giusta distinta di liquidazione 10005/2025;

di liquidare la somma di **€ 391,85 (trecentonovantuno/85)**, incidente sul capitolo di bilancio U9150102902, a titolo di interessi legali dovuti al medesimo creditore, giusta distinta di liquidazione 10005/2025;

di liquidare la somma di **€ 647,00 (seicentoquarantasette/00)**, incidente sul capitolo di bilancio U1204040601, a titolo di spese e competenze legali dovute al medesimo creditore;

di attestare che la copertura finanziaria è posta a carico dei capitoli di bilancio U9150102901, U9150102902, U9150102903 e U1204040601, come in precedenza indicato;

di far gravare gli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento sui capitoli di bilancio U9150102901, U9150102902, U9150102903 e U1204040601, giusta distinta di liquidazione n. 10005/2025;

di demandare alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento nei confronti del creditore M.E., per l'importo di € 4.035,15, a titolo di compenso, sul quale occorre applicare la trattenuta da lavoro dipendente (cod. E100), pari al 23 %, € 391,85 a titolo di interessi legali, ed € 647,00 a titolo di spese e competenze legali dovute al medesimo creditore;

di demandare alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, per € 374,85, a titolo di quota IRAP;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del regolamento UE 2016/679;

di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D. lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria nei termini di legge.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Victoria Frasca
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIOVANNI PULVIRENTI

(con firma digitale)